TensorFlow Lite - based TinyML implementation in X-HEEP

Special Project per il corso di Architetture dei Sistemi di Elaborazione

Eduard Antonovic Occhipinti

2024-10-03

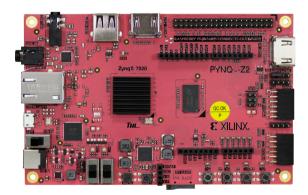
Outline

Introduzione 1	Quantizzazione
TensorFlow	Pruning
TensorFlow Model Optimization Toolkit 5	FastestDet
Quantization 6	Retraining 24
Weights Clustering 8	Manipolazione modello originale 26
Pruning 9	Conversione a header file 28
Collaborative Optimizations 10	Utilizzo 31
LeNet-5	
Modello sequenziale 13	
Modello funzionale 14	
Modello sottoclassato 15	
YOLOv8 16	

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet

Introduzione

- Il progetto si presuppone di studiare le tecniche disponibili attualmente per la compressione di modelli pre-esistenti in maniera da renderli adatti all'esecuzione su dispositivi embedded.
 - ► In particolare l'esecuzione su una board RISC-V: la PYNQ



• Il progetto ha fornito inoltre un'opportunità per imparare a utilizzare una libreria di machine learning (TensorFlow) e mettere mano su teniche più avanzate di manipolazione di modelli.

Outline

Introduzione	Quantizzazione
TensorFlow	Pruning
TensorFlow Model Optimization Toolkit 5	FastestDet
Quantization 6	Retraining 24
Weights Clustering 8	Manipolazione modello originale 26
Pruning 9	Conversione a header file 28
Collaborative Optimizations 10	Utilizzo 31
LeNet-5	
Modello sequenziale 13	
Modello funzionale 14	
Modello sottoclassato 15	
YOLOv8 16	

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet
	\circ			
	00			
	\circ			
	\circ			

TensorFlow

TensorFlow è una libreria open-source per il machine learning sviluppata da Google.

- Fornisce un'interfaccia per la costruzione di modelli ed il training
- Supporta varie tecniche di compressione per ridurre la dimensione dei modelli

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet
	0			
	00			
	0			
	\circ			

TensorFlow

TensorFlow è una libreria open-source per il machine learning sviluppata da Google.

- Fornisce un'interfaccia per la costruzione di modelli ed il training
- Supporta varie tecniche di compressione per ridurre la dimensione dei modelli

Keras

Una API di alto livello per la costruzione di modelli in TensorFlow.

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet
	0			
	00			
	0			
	0			

TensorFlow

TensorFlow è una libreria open-source per il machine learning sviluppata da Google.

- Fornisce un'interfaccia per la costruzione di modelli ed il training
- Supporta varie tecniche di compressione per ridurre la dimensione dei modelli

Keras

Una API di alto livello per la costruzione di modelli in TensorFlow.

TensorFlow Lite

Uno stack software per eseguire modelli TensorFlow su dispositivi embedded (in particolare col sottoinsieme di librerie denominate TensorFlow Lite for Microcontrollers).

TensorFlow Model Optimization Toolkit

Il *TensorFlow Model Optimization Toolkit* è una suite di strumenti utili per la compressione di modelli TensorFlow.

È stato utilizzato in maniera estensiva per il progetto. Prima di arrivare al risultato finale ho deciso di esplorare tutte le tecniche offerte tal toolkit:

- Quantization
- Pruning
- Weights Clustering
- Collaborative Optimizations



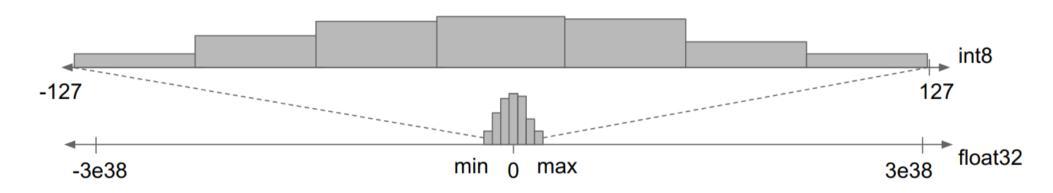


Figura 2: Conversione «lossy» da FP32 a INT8

Quantization

Quantization Aware Training

- Introduce l'errore di quantizzazione come rumore durante il training e come parte della loss, che l'algoritmo di ottimizzazione cerca di minimizzare
- Di conseguenza, il modello apprende parametri più robusti alla quantizzazione
- Sempre opportuno applicarlo ove possibile

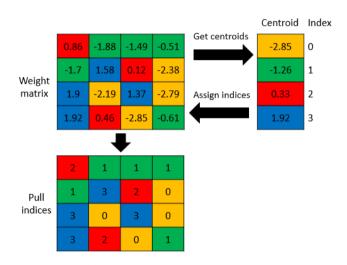
Post-training Quantization

- Classica quantizzazione che comprime i parametri del modello finale per ridurne la dimensione
- Classico caso è la quantizzazione da FP32 a INT8 ma un ampio range di possibilità esiste, come FP16, INT4 o addirittura quantizzazione a 1 bit! [1]

^[1]S. Ma *et al.*, «The Era of 1-bit LLMs: All Large Language Models are in 1.58 Bits». [Online]. Disponibile su: https://arxiv.org/abs/2402.17764

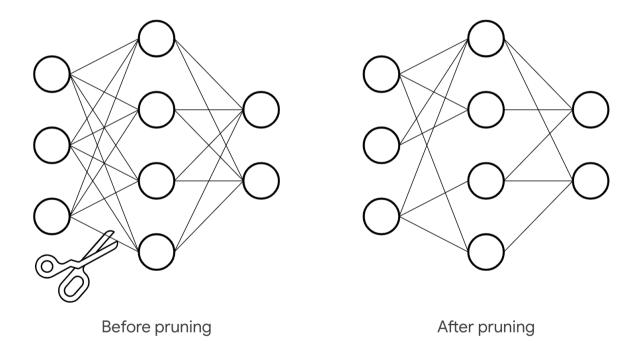
Weights Clustering

Consiste nel raggruppare i pesi in cluster ed approssimarli al centroide del cluster in maniera tale da diminuire il numero di valori distinti e ridurre la dimensione del modello.



Pruning

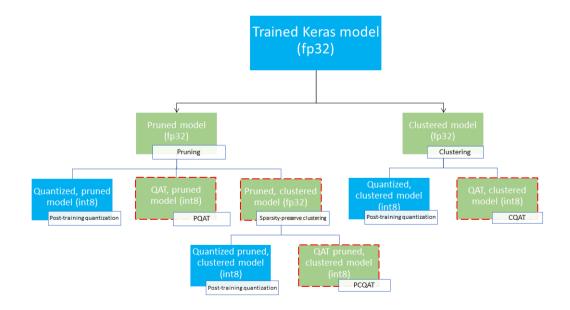
Consiste nel rimuovere i pesi che sono stati identificati come non importanti.





Collaborative Optimizations

Consiste nel combinare le varie tecniche di ottimizzazione in maniera tale che non interferiscano le une con le altre.



Outline

Introduzione 1	Quantizzazione
TensorFlow 3	Pruning 20
TensorFlow Model Optimization Toolkit 5	FastestDet
Quantization 6	Retraining 24
Weights Clustering 8	Manipolazione modello originale 26
Pruning 9	Conversione a header file 28
Collaborative Optimizations 10	Utilizzo 31
LeNet-5	
Modello sequenziale 13	
Modello funzionale 14	
Modello sottoclassato 15	
YOLOv8	

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet
		0		
		0		
		0		

LeNet-5

Per iniziare a prendere mano con TensorFlow, è stato scelto di implementare un modello classico per architettura x86: LeNet-5

Per prendere la mano anche con i diversi tipi di modelli supportati da TensorFlow e rendersi meglio conto delle limitazioni e vantaggi di ciascuno di essi, questi è stato implementato in tre versioni:

- Un modello sequenziale
- Un modello funzionale
- Un modello sottoclassato



Modello sequenziale

È il modello più semplice da implementare, meno flessibile ma meglio supportato.

I modelli sequenziali permettono una più facile manipolazione dei layer e sono più adatti ad ottimizzazioni iterative.

• Modello scelto per le studiare le varie ottimizzazioni disponibili



Modello funzionale

I modelli funzionali sono più flessibili e permettono di creare modelli più complessi, con possibilità di creare topology non lineari, multipli input e output, etc.

```
inputs = keras.Input(shape=(32, 32, 1))
                                                                                                                     ?
     = layers.Conv2D(6, 5, activation="tanh")(inputs)
     = layers.AveragePooling2D(2)(x)
5 x = layers.Activation("sigmoid")(x)
6 x = layers.Conv2D(16, 5, activation="tanh")(x)
7 x = layers.AveragePooling2D(2)(x)
8 x = layers.Activation("sigmoid")(x)
9 x = layers.Conv2D(120, 5, activation="tanh")(x)
10 x = layers.Flatten()(x)
  x = layers.Dense(84, activation="tanh")(x)
12
   outputs = layers.Dense(10, activation="softmax")(x)
  model = keras.Model(inputs=inputs, outputs=outputs)
```



Modello sottoclassato

Permette alta flessibilità e controllo, ma è più complesso da implementare e meno supportato.

```
1 class Lenet(keras.Model):
                                                                     def init (self):
       super(). init ()
4
       self.conv1 = self._make_conv_layer(6, 5, input_shape=[32, 32, 1])
       self.conv2 = self. make conv layer(16, 5)
6
       self.conv3 = self. make conv layer(
         120, 5, pooling=False, flatten=True
8
9
       self.densel = layers.Dense(84, activation="tanh")
       self.dense2 = layers.Dense(10, activation="softmax")
     def call(self, inputs):
      x = self.conv1(inputs)
14
      x = self.conv2(x)
      x = self.conv3(x)
      x = self.densel(x)
      x = self.dense2(x)
       return x
```

```
def make conv layer(
       self, filters, kernel size, ish=None, pooling=True, flatten=False
23 ):
       l = keras.Sequential()
24
       if input shape is not None:
         l.add(
           layers.Conv2D(
             filters, kernel size, activation="tanh", ish=input shape
       else:
         l.add(layers.Conv2D(filters, kernel_size, activation="tanh"))
34
       if pooling:
         l.add(layers.AveragePooling2D(2))
         l.add(layers.Activation("sigmoid"))
       if flatten:
         l.add(layers.Flatten())
       return l
```

Outline

Quantizzazione
Pruning
FastestDet
Retraining
Manipolazione modello originale
Conversione a header file
Utilizzo

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet
			\circ	
			\circ	

YOLOv8

Un primo tentativo di applicare le tecniche studiate è stato fatto su un modello di object detection: YOLOv8.

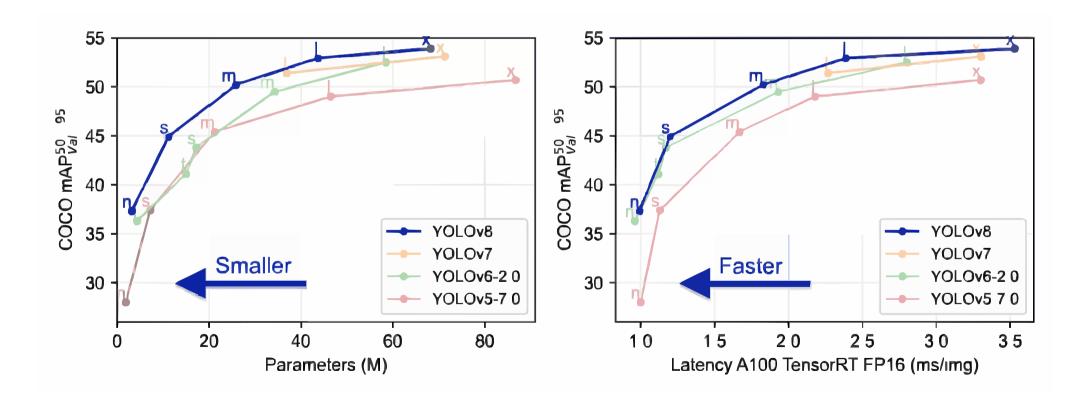
- Al momento dei miei esperimenti questi corrispondeva allo stato dell'arte in termini di performance e dimensione ma nel frattempo è stato superato con due nuove versioni [1] [2] (la ricerca in questo campo è molto attiva).
- Mentre scrivevo questa slide un'altra versione, YOLO11 è stata rilasciata.

^[1]C.-Y. Wang, I.-H. Yeh, e H.-Y. M. Liao, «YOLOv9: Learning What You Want to Learn Using Programmable Gradient Information». [Online]. Disponibile su: https://arxiv.org/abs/2402.13616

^[2]A. Wang *et al.*, «YOLOv10: Real-Time End-to-End Object Detection». [Online]. Disponibile su: https://arxiv. org/abs/2405.14458



In particolare con il checkpoint yolov8n, il più piccolo tra quelli dispoinibili come possiamo vedere nel seguente grafico.





Quantizzazione

Una prima prova è stata fatta cercando di quantizzare a INT8 il modello torch (post-training)

Risultati

- Riduzione della dimensione del modello dal checkpoint da 6.2 MB (o 12.2 MB se consideriamo il modello .onnx usato come step intermedio per la conversione) a 3.34 MB
- Perdita di performance mAP50 e mAP50-95 molto bassa

```
1 from ultralytics import YOLO
2
3 results_quant = YOLO(baseline_quantized).val(data="coco128.yaml")

1 {
2  | 'metrics/precision(B)': 0.6401136562982888,
3  | 'metrics/recall(B)': 0.5371329744029286,
4  | 'metrics/mAP50(B)': 0.6049606058248067,
5  | 'metrics/mAP50-95(B)': 0.4455822678794395,
6  | 'fitness': 0.4615201016739762
7 }
```

```
1 {
2  | 'metrics/precision(B)': 0.6693744628674021,
3  | 'metrics/recall(B)': 0.5357106358126033,
4  | 'metrics/mAP50(B)': 0.6089456673483312,
5  | 'metrics/mAP50-95(B)': 0.4540750785376153,
6  | 'fitness': 0.4695621374186869
7 }
```



Pruning

Un tentativo di ridurre ulteriormente la dimensione finale del modello è stata fatta utilizzando il pruning di torch.

• Non essendo tutti i layer compatibili ho isolato solo i layer di tipo Conv2d.

```
import torch
import torch.nn as nn
import torch.nn.utils.prune as prune
import YOLO

model = YOLO("yolov8n.pt")
PRUNING_AMOUNT = 0.1

for name, m in model.named_modules():
   if isinstance(m, nn.Conv2d):
        prune.ll_unstructured(m, name="weight", amount=PRUNING_AMOUNT)
        prune.remove(m, "weight") # make permanent
```

• Purtroppo i risultati rendono il modello molto meno efficace dell'originale.

```
1 {
2  | 'metrics/precision(B)': 0.48268779643490495,
3  | 'metrics/recall(B)': 0.42881404068150936,
4  | 'metrics/mAP50(B)': 0.462184408704583,
5  | 'metrics/mAP50-95(B)': 0.3170316451700596,
6  | 'fitness': 0.33154692152351195
7 }
```



Altri appunti

- <u>Il metodo consigliato da ultralytics</u> per il pruning del modello al momento dei miei test non funzionava correttamente (<u>https://github.com/ultralytics/ultralytics/issues/3507</u>)
- Il metodo descritto da https://github.com/VainF/Torch-Pruning non era compatibile con tutti i layer del modello

Outline

Introduzione 1	Quantizzazione
TensorFlow 3	Pruning 20
TensorFlow Model Optimization Toolkit 5	FastestDet
Quantization 6	Retraining 24
Weights Clustering 8	Manipolazione modello originale 26
Pruning 9	Conversione a header file 28
Collaborative Optimizations 10	Utilizzo
LeNet-5	
Modello sequenziale	
Modello funzionale 14	
Modello sottoclassato	
YOLOv8 16	

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet
				00
				0
				000
				00

FastestDet

Dato gli scarsi risultati nel cercare di comprimere un modello già estremamente efficiente quale YOLOv8 senza comprometterne in maniera significativa le performance, ho esplorato altre opzioni finendo per trovare un modello con appena 250K parametri, FastestDet



Retraining

Una delle strategie adottate per ridurre la dimensione è stata quella di provare a re-trainare il modello con immagini più piccole e ad andare di conseguenza anche a modificare i vari layer a livello di codice.

```
DATASET:
- TRAIN: "/home/qiuqiu/Desktop/coco2017/train2017.txt"
- VAL: "/home/qiuqiu/Desktop/coco2017/val2017.txt"
+ TRAIN: "-"
+ VAL: "-"
NAMES: "configs/coco.names"

MODEL:
NC: 80
- INPUT_WIDTH: 352
- INPUT_HEIGHT: 352
+ INPUT_HEIGHT: 128
- INPUT_HEIGHT: 128
```

Introduzione	TensorFlow	LeNet-5	YOLOv8	FastestDet
				$\bigcirc lacktriangle$
				\circ
				000

Retraining

Problemi nell'adattare il codice

- I requirements.txt non erano scitti in maniera corretta e causavano conflitti tra le dipendenze, questo ha comportato il dover adattare il codice per far sì che funzionasse con le nuove versioni di torch, linguaggio in cui il modello è implementato.
- Purtroppo anche dopo questo il training non è andato a buon fine in quanto il dataset originale (che come abbiamo visto in precedenza era hardcodato) non era in formato coco standard.

Manipolazione modello originale

Ho quindi deciso di riutilizzare il checkpoint in formato .onnx fornito dall'autore.

```
import tempfile
import onnx2tf

saved_model_fastest_det = tempfile.mkdtemp()

onnx2tf.convert(
ONNX_PATH,
output_integer_quantized_tflite=True,
output_h5=True,
output_folder_path=saved_model_fastest_det,
)
```

- La decisione di usare .h5 come formato rende la conversione più robusta
- È possibile effettuare quantizzazione già in questo step di conversione

```
1 import numpy as np
3 def representative dataset():
      for in range(100):
          data = np.random.rand(1, 352, 352, 3)
          vield [data.astype(np.float32)]
   import tensorflow as tf
   converter = tf.lite.TFLiteConverter.from_saved_model(
       saved model fastest det
5 )
   converter.optimizations = [tf.lite.Optimize.DEFAULT]
 8 converter.representative_dataset = representative_dataset
 9 converter.target spec.supported ops = [
       tf.lite.OpsSet.TFLITE BUILTINS INT8
11 1
12 converter.inference input type = tf.uint8
13 converter.inference output type = tf.uint8
```

00



Risultati

Quantizzando abbiamo ridotto la dimensione del modello da 1.2 MB a 0.42 MB, riuscendo con successo a scendere sotto il nostro target di 0.5 MB.

Manipolazione modello originale

Ho quindi deciso di riutilizzare il checkpoint in formato .onnx fornito dall'autore.

```
import tempfile
import onnx2tf

saved_model_fastest_det = tempfile.mkdtemp()

onnx2tf.convert(
ONNX_PATH,
output_integer_quantized_tflite=True,
output_h5=True,
output_folder_path=saved_model_fastest_det,
)
```

- La decisione di usare .h5 come formato rende la conversione più robusta
- È possibile effettuare quantizzazione già in questo step di conversione

```
1 import numpy as np
3 def representative dataset():
      for in range(100):
          data = np.random.rand(1, 352, 352, 3)
          vield [data.astype(np.float32)]
   import tensorflow as tf
   converter = tf.lite.TFLiteConverter.from_saved_model(
       saved model fastest det
5 )
   converter.optimizations = [tf.lite.Optimize.DEFAULT]
 8 converter.representative_dataset = representative_dataset
 9 converter.target spec.supported ops = [
       tf.lite.OpsSet.TFLITE BUILTINS INT8
11 1
12 converter.inference input type = tf.uint8
13 converter.inference output type = tf.uint8
```

00



Risultati

Quantizzando abbiamo ridotto la dimensione del modello da 1.2 MB a 0.42 MB, riuscendo con successo a scendere sotto il nostro target di 0.5 MB.

• Il modello riesce ad operare anche su immagini scalate, senza bisogno di re-training

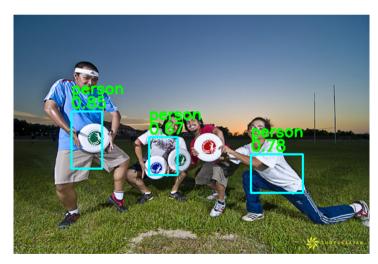


Figura 6: Inference su immagine originale



Figura 7: Inference su immagine 128x86



Andiamo adesso a convertire il modello in un header file in maniera tale da poterlo usare direttamente in un progetto C/C++ per effettuare inference. Per fare ciò ho scritto due piccole funzioni, un' alternativa poteva essere quella di usare xxd -i [file] ma fare la conversione in maniera programmatica permette di avere più controllo sul risultato finale.



Andiamo adesso a convertire il modello in un header file in maniera tale da poterlo usare direttamente in un progetto C/C++ per effettuare inference. Per fare ciò ho scritto due piccole funzioni, un' alternativa poteva essere quella di usare xxd -i [file] ma fare la conversione in maniera programmatica permette di avere più controllo sul risultato finale.

```
def c_style_hexdump(input, ouput, name):
    with open(input, "rb") as f:
        file = f.read()

file = bytearray(file)
    _bytes = [f"0x{x:02x}" for x in file]

file = ",".join(_bytes)

with open(ouput, "w") as f:
    f.write("#pragma once\n")
    f.write("#include <stdalign.h>\n")

f.write(f"alignas(16) const unsigned char {name}[] = {{file}}};")

return len(_bytes)
```

```
def build_header(output, names_with_sizes):
    with open(output, "w") as f:
        f.write('#pragma once\n#ifdef __cplusplus\nextern "C"\n{\n#endif\n'},
        f.write("#include <stdalign.h>\n\n")

for name, size in names_with_sizes:
    f.write(
        f"alignas(16) extern const unsigned char {name}[{size}];\n"
        )

f.write("\n#ifdef __cplusplus\n}\n#endif\n")
```


Conversione a header file

```
1 MODEL = "models/fastest_det_rom.c"
2 INPUT = "models/fastest_det_input.c"
3 TEST_IMAGE = "fastest_det/data/3.jpg"
4 HEADER = "models/fastest_det.h"

1 model_size = c_style_hexdump(
2 fastest_det_quant_file, MODEL, "model_data"
3 )
```

Codice 1: Generiamo il dump del modello, noteremo che la dimensione del file C generato è di ben 2.1 MB, ciò è causato da byte a zero di padding, che non influiscono sulla dimensione del modello caricato in memeoria

Conversione a header file

```
MODEL = "models/fastest_det_rom.c"
INPUT = "models/fastest_det_input.c"
TEST_IMAGE = "fastest_det/data/3.jpg"
HEADER = "models/fastest_det.h"

model_size = c_style_hexdump(
fastest_det_quant_file, MODEL, "model_data"
)
```

Codice 3: Generiamo il dump del modello, noteremo che la dimensione del file C generato è di ben 2.1 MB, ciò è causato da byte a zero di padding, che non influiscono sulla dimensione del modello caricato in memeoria

```
from PIL import Image
   img = Image.open(TEST IMAGE)
   img = img.convert("RGB")
   img array = np.array(img)
   img array = img array.astype(np.uint8)
 9 img.thumbnail((128, 128))
img array compressed = np.array(img)
img array compressed = img array compressed.astype(np.uint8)
   , imagebin = tempfile.mkstemp(".bin")
14
15 with open(imagebin, "wb") as f:
       f.write(bytearray(img array compressed)) # type: ignore
18 input_size = c_style_hexdump(imagebin, INPUT, "input_data")
```

00

Codice 4: Comprimiamo l'immagine e la salviamo come file C



Generiamo infine l'header file che verrà incluso nel codice sorgente con build_header(HEADER, [("input_data", input_size), ("model_data", model_size)]).



Generiamo infine l'header file che verrà incluso nel codice sorgente con build_header(HEADER, [("input_data", input_size), ("model_data", model_size)]).

```
1 #pragma once
2 #include <stdalign.h>
3 alignas(16) const unsigned char input_data[] = {
4     0x19, 0x47, 0x6b, 0x1c, 0x4a, 0x6e, 0x1d,
5     ...
6 };
```

Codice 8: models/fastest det input.c



Generiamo infine l'header file che verrà incluso nel codice sorgente con build_header(HEADER, [("input_data", input_size), ("model_data", model_size)]).

```
1 #pragma once
2 #include <stdalign.h>
3 alignas(16) const unsigned char input_data[] = {
4     0x19, 0x47, 0x6b, 0x1c, 0x4a, 0x6e, 0x1d,
5     ...
6 };
```

Codice 11: models/fastest det input.c

```
1 #pragma once
2 #include <stdalign.h>
3 alignas(16) const unsigned char model_data[] = {
4      0x1c, 0x00, 0x00, 0x00, 0x54, 0x46, 0x4c,
5      ...
6 };
```

Codice 12: models/fastest det rom.c



Generiamo infine l'header file che verrà incluso nel codice sorgente con build_header(HEADER, [("input_data", input_size), ("model_data", model_size)]).

```
1 #pragma once
2 #include <stdalign.h>
3 alignas(16) const unsigned char input_data[] = {
4    0x19, 0x47, 0x6b, 0x1c, 0x4a, 0x6e, 0x1d,
5    ...
6 };
```

Codice 14: models/fastest_det_input.c

Codice 15: models/fastest_det_rom.c

```
#pragma once

#ifdef __cplusplus
extern "C"

{
#endif

#include <stdalign.h>

alignas(16) extern const unsigned char input_data[33024];
alignas(16) extern const unsigned char model_data[420000];

#ifdef __cplusplus

#ifdef __cplusplus

#ifdef __cplusplus

##ifdef __cplusplus

##ifdef __cplusplus
```

Codice 16: models/fastest_det.h



Utilizzo

Per utilizzare il modello, dobbiamo scrivere il codice C++ relativo (che utilizzerà le librerie di TensorFlow Lite (Micro) in maniera appropriata).

```
1 #pragma message "hello world test.cc"
                                                                     3
2 extern "C"
4 #include "fastest det test.h"
5 #include <math.h>
6 #include <stdio.h>
7 }
9 #include "models/fastest det.h"
10 #include "tensorflow/lite/core/c/common.h"
#include "tensorflow/lite/micro/micro interpreter.h"
12 #include "tensorflow/lite/micro/micro log.h"
#include "tensorflow/lite/micro/micro mutable op resolver.h"
14 #include "tensorflow/lite/micro/micro profiler.h"
15 #include "tensorflow/lite/micro/recording micro interpreter.h"
16 #include "tensorflow/lite/micro/system setup.h"
17 #include "tensorflow/lite/schema/schema generated.h"
```

```
19 namespace
20 {
21 constexpr int kTensorArenaSize = 0x70000;
22 uint8 t tensor arena[kTensorArenaSize];
23 const tflite::Model *model = nullptr;
24
25 using FastestDetOpResolver = tflite::MicroMutableOpResolver<11>;
27 TfLiteStatus RegisterOps(FastestDetOpResolver &op resolver)
28 {
       TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddQuantize());
       TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddPad());
       TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddDepthwiseConv2D());
       TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddConv2D());
       TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddConcatenation());
34
       TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddTranspose());
       TF_LITE_ENSURE_STATUS(op_resolver.AddReshape());
       TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddGather());
```

TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddAveragePool2D()); TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddLogistic()); TF LITE ENSURE STATUS(op resolver.AddSoftmax()); return kTfLite0k; 41 } 42 } // namespace 44 TfLiteStatus load model() 45 { if (model != nullptr) { return kTfLite0k; } model = ::tflite::GetModel(model data); 47 TFLITE CHECK EQ(model->version(), TFLITE SCHEMA VERSION); return kTfLite0k; 50 } TfLiteStatus Infer(const char *data, size t len, int8 t **out, size t *out len) 53 { if (model == nullptr) { return kTfLiteError; } 54 FastestDetOpResolver op resolver; TF LITE ENSURE STATUS(RegisterOps(op resolver)); tflite::MicroInterpreter interpreter(model, op resolver, tensor arena, kTensorArenaSize); TF LITE ENSURE STATUS(interpreter.AllocateTensors());

TensorFlow

Introduzione

```
TfLiteTensor *input = interpreter.input(0);
       TFLITE CHECK NE(input, nullptr);
       TfLiteTensor *output = interpreter.output(0);
64
       TFLITE CHECK NE(output, nullptr);
       memcpy(input->data.int8, data, len);
       TF LITE ENSURE STATUS(interpreter.Invoke());
       *out = output->data.int8;
        *out len = output->bytes;
       return kTfLite0k;
71 }
73 extern "C" int init tflite()
74 {
       tflite::InitializeTarget();
       TF LITE ENSURE STATUS(load model());
       return kTfLite0k;
78 }
79
80 extern "C" int
81 infer(const char *data, size t len, int8 t **out, size t *out len)
82 {
       return Infer(data, len, out, out len);
```

YOLOv8

FastestDet

00 000

Politecnico di Torino 32 / 32

84 }

LeNet-5

Grazie dell'attenzione